

**RELAZIONE SUL RITIRO DI QUARESIMA ZONA 4 – Diocesi di Bari – Bitonto**  
**Ma lo vi dico.....Le Beatitudini e il cuore nuovo!**  
**Bari, 9 marzo 2014**

Il 9 marzo 2014 i francescani secolari provenienti dalle fraternità OFS dell'Arcidiocesi di Bari Bitonto si sono ritrovati presso l'Oasi francescana "Severino e Mario De Lilla", ora sede del Centro Regionale OFS Puglia per partecipare al Ritiro di Quaresima 2014, quale tempo favorevole e propizio alla conversione del cuore. La relazione riporta i momenti cruciali del ritiro come si può desumere dal programma qui riportato: preghiera, catechesi, la condivisione delle risonanze, la partecipazione alla santa messa e la venerazione della Croce.

**PROGRAMMA RITIRO DI QUARESIMA**

**ZONA 4 – Diocesi di Bari - Bitonto**

***Oasi francescana "Severino e Mario De Lilla"***  
***Via Gentile n.92 - BARI***

***Ma lo vi dico...***  
***Le Beatitudini e il cuore nuovo!***

**ore 08.45** Arrivi e Accoglienza

**ore 09.30** Saluto e Preghiera di Lode

a seguire riflessione di **p. Gian Paolo Lorusso O.f.m Conv.** Assistente Regionale

interventi e dialogo

**ore 12.15** celebrazione Eucaristica

**ore 13.30** pranzo a sacco, momenti di fraternità

**ore 14.45** incontro dei ministri presenti o delegati dal ministro

**ore 15.30** Venerazione della croce

**ore 16.30 max ore 17.00** Saluti e rientro

Dopo l'accoglienza delle fraternità e il saluto della sorella Marta Fiorentino, abbiamo lodato e ringraziato il Signore, ci siamo messi in ascolto della catechesi molto incisiva ed efficace di Fra Gian Paolo Lorusso OFM-Conv., assistente regionale OFS.

Il fulcro della catechesi così ben trattata, come emerge dalla pista di riflessione preparata da Fra Gian Paolo e qui riportata, è stato il **CUORE NUOVO ovvero la conversione del cuore all'AMORE** che supera l'esteriorità della legge, la giustizia degli scribi e dei farisei. Così tutti gli spunti di

riflessione offerti hanno sottolineato che Gesù è venuto a portare a compimento la legge e non ad abolirla perché il compimento della legge è l'AMORE.

Efficace il passaggio dalle Beatitudini alla nuova LEGGE che è quella del CUORE. Nel Vangelo di Matteo, Gesù ci parla di nove beatitudini di cui la prima e l'ottava riportano il verbo al presente per sottolineare, come direbbe San Paolo, il possesso della caparra delle vita nella Gerusalemme celeste: (1) <sup>3</sup>«Beati i **poveri in spirito**, perché di essi è il regno dei cieli. (8) <sup>10</sup>Beati i **perseguitati per la giustizia**, perché di essi è il regno dei cieli.

Le altre sei beatitudini riportano il verbo al futuro.

(2) <sup>4</sup>Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

(3) <sup>5</sup>Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

(4) <sup>6</sup>Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

(5) <sup>7</sup>Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

(6) <sup>8</sup>Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

(7) <sup>9</sup>Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

La nona beatitudine è la sintesi di tutte le beatitudini: *11Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. 12Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.*

Le beatitudini ci riportano ad una certezza che è quella di essere già abitanti della Gerusalemme celeste ed è per questo che è importante vivere questo salto di qualità: PASSARE DALLA CONVENZIONE DELLA LEGGE ALL'AMORE. Questa è la chiave di lettura di tutta la parte della riflessione che è riportata al punto 2.

E' risuonato tante volte "**avete inteso...MA IO VI DICO**" per sottolineare che la legge è buona ma è GESU', l'AMEN, la PAROLA DEFINITIVA DI DIO, FATTA CARNE, CHE la rende perfetta e la perfezione è superare la giustizia dei farisei e degli scribi per poter entrare nel Regno dei Cieli.

**La perfezione è passare dall'esteriorità della legge a quella del cuore.** Questo passaggio non è opera personale ma è opera di Dio come è ben evidente nella pista di riflessione laddove si parla di necessità di trapianto del cuore malato perché legato solo all'esteriorità e all'apparenza.

**Nella pista di riflessione ritroviamo infatti che c'è bisogno di un cuore nuovo** – non basta una religione esteriore. Per trovare Dio occorre «cercarlo con tutto il cuore» (Dt 4,29) ed «**amare Dio con tutto il suo cuore**» (Dt 6,5), vivendo in docilità alla sua legge. Ma la storia dell'uomo attesta la sua impotenza e per questo il male giunge fino al suo cuore. «Questo popolo possiede un cuore traviato e indocile» (Ger 5,23), «un cuore diviso» (Os 10,2). Invece di mettere la loro fede in Dio «essi hanno seguito l'inclinazione del loro cuore malvagio» (Ger 7,24; 18,12). Non rimane più loro che:

<sup>12</sup>Or dunque - parola del Signore - **ritornate a me con tutto il cuore**, con digiuni, pianti e lamenti".

<sup>13</sup>**Laceratevi il cuore e non le vesti**, ritornate al Signore vostro Dio, perché egli è misericordioso e benigno, tardo all'ira e ricco di benevolenza e si impietosisce riguardo alla sventura. <sup>14</sup>Chi sa che non cambi e si plachi e lasci dietro a sé una benedizione? (Osea 2,12-14a)

E questo cuore nuovo è il Signore stesso che ce lo dona come dice in Ezechiele perché Dio è Padre ed è ricco di Misericordia.

Dopo l'ascolto della catechesi, vi è stata la condivisione di testimonianze e di risonanze oltre che la richiesta di chiarimenti su alcuni passaggi.

---

## Pista di riflessione offerta dalla catechesi di fra Gian Paolo Lorusso

### Ma io vi dico

#### 1) LA NUOVA LEGGE

(antitesi che invitano a superare la legge, presentando Gesù come compimento e perfezione della Legge di Dio)

**il discorso sul monte (Le beatitudini)** Mt 5,1ss

<sup>5,1</sup>Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. <sup>2</sup>Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

(tempo Presente)

(1) <sup>3</sup>«Beati i **poveri in spirito**, perché di essi è **il regno dei cieli**.

(tempo Futuro) (2) <sup>4</sup>Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

(3) <sup>5</sup>Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

(4) <sup>6</sup>Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

(5) <sup>7</sup>Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

(6) <sup>8</sup>Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

(7) <sup>9</sup>Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

(8) <sup>10</sup>Beati i **perseguitati per la giustizia**, perché di essi è **il regno dei cieli**.

(beatitudine riassuntiva) (9) <sup>11</sup>Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. <sup>12</sup>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

**2) LA NUOVA LEGGE IN RIFERIMENTO A QUELL'ANTICA** (dall'esteriorità alla convinzione del cuore)

### La Legge e il suo compimento

<sup>17</sup>Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. <sup>18</sup>In verità (= Amen) io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. <sup>19</sup>Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

<sup>20</sup>**Io vi dico** infatti: **se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.**

### Collera e riconciliazione

<sup>21</sup>Avete inteso che fu detto agli antichi: *Non ucciderai*; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio.

<sup>22</sup>**Ma io vi dico**: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: «Stupido», dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: «Pazzo», sarà destinato al fuoco della Geenna. <sup>23</sup>Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, <sup>24</sup>lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. <sup>25</sup>Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegna al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione.

<sup>26</sup>In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

### Adulterio e fedeltà

<sup>27</sup>Avete inteso che fu detto: *Non commetterai adulterio*.

<sup>28</sup>**Ma io vi dico**: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. <sup>29</sup>Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. <sup>30</sup>E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna.

<sup>31</sup>Fu pure detto: «Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio».

<sup>32</sup>**Ma io vi dico**: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

### Sì, sì; no, no

<sup>33</sup>Avete anche inteso che fu detto agli antichi: «Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti».

<sup>34</sup>**Ma io vi dico**: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, <sup>35</sup>né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. <sup>36</sup>Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. <sup>37</sup>Sia invece il vostro parlare: «Sì, sì», «No, no»; il di più viene dal Maligno.

### Vendetta, perdono, amore

<sup>38</sup>Avete inteso che fu detto: *Occhio per occhio e dente per dente*.

<sup>39</sup>**Ma io vi dico** di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, <sup>40</sup>e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. <sup>41</sup>E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due.

<sup>42</sup>Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

<sup>43</sup>Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico.

<sup>44</sup>**Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano,** <sup>45</sup>**affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli;** egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. <sup>46</sup>Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? <sup>47</sup>E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?

<sup>48</sup>**Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.**

**Come effettuare il passaggio (dall'esteriorità al cuore)?**

**Attraverso un'operazione chirurgica: il trapianto del cuore**

## CUORE

Per noi «cuore» indica la vita fisica e non quella affettiva. L'ebreo il cuore è 1'«**interno**»: i sentimenti (2Sm 15,13; Sl 21,3; Is 65,14), i ricordi (Sir 17,6), le idee, i progetti (1Re 5,9) e le decisioni (Pr 23,26). Il cuore dell'uomo è il luogo dove lui dialoga con se stesso (Gn 17,17; Dt 7,17), la fonte della legge non scritta (Rm 2,15) e dell'azione misteriosa di Dio, il luogo in cui l'uomo incontra Dio.

Magari, magari, ascoltaste oggi la sua voce e **non induriste il cuore** come a Meriba, come nel giorno di Massa, nel deserto, dove i vostri padri mi misero alla prova, pur avendo visto le mie opere, mi obbligarono a fare la loro volontà (salmo 94).

## I. IL CUORE DELL'UOMO

**1. Cuore ed apparenza.** - Nei rapporti tra persone conta l'atteggiamento interno (ma il cuore è sottratto agli sguardi): l'esterno dell'uomo deve manifestare ciò che egli ha in cuore. Il cuore si conosce indirettamente: da ciò che esprime il volto (cfr. faccia) (Sir 13,25), da ciò che dicono le labbra (Pr 16,23), da ciò che attestano gli atti (Lc 6,44ss). Tuttavia, invece di manifestare il cuore, parole e comportamenti possono anche dissimularlo (Pr 26,23-26; Sir 12,16): l'uomo ha la terribile possibilità della doppiezza (Sir 27,24; Sl 28,3ss).

**2. Dio ed il cuore** - Non si può ingannare Dio; «*l'uomo guarda all'apparenza, ma Dio guarda al cuore*» (1Sm 16,7). Dio «*scruta il cuore e prova i reni*» (Ger 17,10; Sir 42,18) e smaschera la menzogna constatando:

<sup>13</sup>Dice il Signore: «Poiché **questo popolo si avvicina a me solo con la sua bocca e mi onora con le sue labbra, mentre il suo cuore è lontano da me** e la venerazione che ha verso di me è un imparaticcio di precetti umani, <sup>14</sup>perciò, eccomi, continuerò a operare meraviglie e prodigi con questo popolo: perirà la sapienza dei suoi sapienti e si eclisserà l'intelligenza dei suoi intelligenti (Is 29,13-14).

**3. Bisogno di un nuovo cuore** – non basta una religione esteriore. Per trovare Dio occorre «cercarlo con tutto il cuore» (Dt 4,29) ed «**amare Dio con tutto il suo cuore**» (Dt 6,5), vivendo in docilità alla sua legge. Ma la storia dell'uomo attesta la sua impotenza e per questo il male giunge fino al suo cuore. «Questo popolo possiede un cuore traviato e indocile» (Ger 5,23), «un cuore diviso» (Os 10,2). Invece di mettere la loro fede in Dio «essi hanno seguito l'inclinazione del loro cuore malvagio» (Ger 7,24; 18,12). Non rimane più loro che:

<sup>12</sup>Or dunque - parola del Signore - **ritornate a me con tutto il cuore**, con digiuni, pianti e lamenti". <sup>13</sup>**Laceratevi il cuore e non le vesti**, ritornate al Signore vostro Dio, perché egli è misericordioso e benigno, tardo all'ira e ricco di benevolenza e si impietosisce riguardo alla sventura. <sup>14</sup>Chi sa che non cambi e si plachi e lasci dietro a sé una benedizione? (Osea 2,12-14a)

## II. IL CUORE NUOVO

**1. Promessa.** – Questo è il disegno di Dio: Dio non vuole la distruzione del suo popolo; a questo solo pensiero il suo cuore si rivolta in lui (Os 11,8 «**il mio intimo freme di compassione**»). Egli ha condotto nel deserto la sposa infedele per parlare nuovamente al suo cuore (Os 2,16 «**Io l'attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore, dice il Signore**»). Sarà quindi posto un termine alle prove, ed inizierà un'altra epoca: gli Israeliti non saranno più ribelli perché Dio, stabilendo con essi una nuova alleanza, «**porrà la sua legge in fondo al loro essere e la scriverà nel loro cuore**» (Ger 31,33). Meglio ancora: Dio darà loro un altro cuore (Ger

32,39), un cuore per conoscerlo (Ger 24,7; cfr. Dt 29,3). Dopo aver aggiunto: «Fatevi un cuore nuovo» (Ez 18, 31), Dio promette di realizzare egli stesso ciò che esige:

<sup>24</sup>Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. <sup>25</sup>Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; **io vi purificherò** da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli. <sup>26</sup>**vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.** <sup>27</sup>Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme. <sup>28</sup>Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio. <sup>29</sup>Vi libererò da tutte le vostre impurità.

**2. Dono.** - Questa promessa è stata adempiuta da Gesù Cristo che mette in guardia contro il formalismo dei farisei, perché il vero male viene dal cuore: «**Dal cuore procedono cattivi pensieri, omicidi, adulteri...: ecco le cose che rendono l'uomo impuro**» (Mt 15,19 s). Gesù ricorda che bisogna ricevere la parola con un cuore ben disposto (Lc 8,15), amare Dio con tutto il cuore (Mt 22,37), perdonare al proprio fratello dal profondo del cuore (Mc 18,35). Ed **ai cuori puri Gesù promette la visione di Dio (Mt 5,8)**. Ma, e qui va oltre tutti i profeti, egli stesso «**mite ed umile di cuore**» (Mt 11,29), conferisce questa purezza ai suoi discepoli (Mc 9,2; 26,28). Risorto, li illumina: **ardeva in essi il cuore**, mentre egli parlava loro (Lc 24,32). «

#### **Letture conclusive**

**Dal primo libro dei Re (18,21-22a)**

<sup>21</sup>Elia si accostò a tutto il popolo e disse: "**Fino a quando zoppicherete con i due piedi? Se il Signore è Dio, seguitelo! Se invece lo è Baal, seguite lui!**". Il popolo non rispose nulla. <sup>22</sup>Elia aggiunse al popolo: "Sono rimasto solo, come profeta del Signore".

---

Il tempo dedicato all'ascolto della riflessione così efficace di Fran Gian Paolo ha preparato bene tutti i fratelli e sorelle convenuti alla partecipazione della Celebrazione Eucaristica.

Dopo l'agape fraterna, la giornata si è conclusa con la Venerazione della CROCE per suscitare in ognuno di noi il desiderio di ritornare a Dio con tutto il cuore perché Dio non gradisce il sacrificio ma uno spirito contrito che produce la conversione del Cuore, scegliendo l'AMORE, seguendo Gesù!